

GE.S.A. AG 2 S.p.A. in Liquidazione

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul bilancio civilistico al 31 dicembre 2019





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della GE.S.A. AG 2 S.p.A. in Liquidazione

Relazione sul nono bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio della Società GE.S.A. AG 2 S.p.A. in Liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, redatto ai sensi dell'art. 2490 del codice civile, che rappresenta il nono bilancio intermedio di liquidazione rispetto al bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del codice civile.

A nostro giudizio, il nono bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società GE.S.A. AG 2 S.p.A. in Liquidazione al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dal liquidatore nelle circostanze ed illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del nono bilancio intermedio di liquidazione della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dal Liquidatore nei paragrafi "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" ed "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione; in particolare il liquidatore evidenzia che con sentenza pubblicata il 19.02.2020 si è concluso con esito negativo l'appello avanti la Corte d'Appello di Palermo proposto da GE.S.A. avverso la sentenza 134/15 emessa dal Tribunale Civile di Agrigento che ha deciso la controversia insorta tra la GE.S.A. ed il comune di Siculiana. Dalle relazioni redatte dall'Avv. Fiorito, che ha curato il contenzioso fino all'Appello, e dall'Avv. Cacciatore, incaricato dalla società di proporre ricorso per Cassazione, risulta che, nonostante l'esito negativo dei due gradi di giudizio, vi sono molteplici ed evidenti motivi di ricorso che possono consentire il ribaltamento dell'esito del giudizio in favore della nostra società. L'eventuale definitiva soccombenza della società in Cassazione determinerebbe la registrazione di minori incassi in capo alla società, da parte del Comune di Siculiana, per una somma pari a circa € 2.490.432; tali minori incassi genererebbero dei maggiori oneri che, in forza dello statuto sociale che ha recepito le norme Regionali sulla cui base sono state costituite ed operano le società d'Ambito come GE.S.A. (Legge Regionale n. 19 del 2005, art. 21 comma 17), non possono restare a carico della società stessa, ma devono essere ribaltati ai Comuni Soci in base a un criterio di non facile individuazione e cioè o direttamente ai Comuni che li hanno determinati o, alternativamente, a tutti gli Enti soci in base alle rispettive quote di partecipazione al Capitale Sociale.





Il Liquidatore evidenzia, inoltre, che a partire dalla seconda parte del mese di febbraio 2020 ci si è dovuti confrontare con gli effetti determinati dalla diffusione del Covid-19 (c.d. Coronavirus) che ha determinato per il nostro paese una situazione di grave emergenza sanitaria e di fatto una situazione di progressivo blocco di una parte significativa delle attività di produzione, nonché della libera circolazione delle persone. A causa del verificarsi dei primi casi di Coronavirus in Europa, e in Italia in particolare, nel corso dei mesi da febbraio ad oggi sono state adottate da diversi Governi europei ed in particolare dal Governo Italiano varie misure volte a contrastarne la diffusione. Nel pieno rispetto degli obblighi di legge, la società ha adottato tutti i presidi necessari per la salvaguardia della salute dei collaboratori e di tutti i soggetti potenzialmente in grado di interfacciarsi con la società.

Nonostante le criticità legate alla situazione, GE.S.A. non ha avuto particolari impatti dal momento che, come già evidenziato, da un lato si trova nella fase di liquidazione effettiva e dall'altro si trova in una provincia che non ha avuto dei picchi di diffusione del virus. Tuttavia la situazione emergenziale legata alla diffusione del virus potrà facilmente determinare un rallentamento della procedura, poiché, durante la fase di liquidazione, la società, su espressa autorizzazione dell'Assemblea, ha continuato e continuerà a effettuare alcune prestazioni accessorie nei confronti dei Comuni Soci imputando ai beneficiari i relativi costi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del nono bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il nono bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;





- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il liquidatore della GE.S.A. AG 2 S.p.A. in Liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della GE.S.A. AG 2 S.p.A. in Liquidazione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo nono bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il nono bilancio intermedio di liquidazione della GE.S.A. AG 2 S.p.A. in Liquidazione al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il nono bilancio intermedio di liquidazione della GE.S.A. AG 2 S.p.A. in Liquidazione al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 giugno 2020

OK